



17 FEB. 2015

Nell'anno **duemilaquindici**, addì **17 febbraio** alle ore **16.00**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0009903 del 12.02.2015, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, integrato con nota prot. n. 0010785 del 17.02.2015 e rettificato con email di errata corrige del 17.02.2015:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Eugenio Gaudio; il **prorettore**, prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Michel Gras, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro e la dottoressa **Simonetta Ranalli**, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificato: sig. Domenico Di Simone.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Domenico Mastroianni.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

DELIBERA

25/15

ORG. CENTR.

3.1



PIANO DELLA PERFORMANCE 2014-2016: AGGIORNAMENTO 2015

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il documento "*Piano della performance 2014-2016 di Sapienza Università di Roma. Aggiornamento 2015*" (d'ora in avanti Piano 2015) redatto ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs n. 150/2009, seguendo le indicazioni delle delibere n.112/2010, n.1/2012 e n.6/2013 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ora Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione delle pubbliche amministrazioni (ANAC).

Il Presidente ricorda che il Piano della performance 2014-2016 (approvato dal CdA il 18 marzo 2014) è il documento di programmazione triennale (a scorrimento annuale) in cui sono stati esplicitati, nell'ottica della trasparenza e della rendicontazione sociale, gli indirizzi e gli obiettivi strategici che Sapienza ha inteso perseguire per il triennio 2014-2016 e gli obiettivi operativi assegnati in ciascun anno al Direttore Generale, ai Direttori delle Aree Dirigenziali (cfr. Statuto art.18, comma 2, lettera, art.19, comma 2, lettera c, art. 20, comma 2, lettera a e art. 22, comma 2, lettera c), ai Presidi di Facoltà e ai Direttori di Dipartimento (cfr Statuto art. 4, comma 10).

Il Presidente ricorda altresì che, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Performance per l'anno 2015, ha proposto, nel documento "*Obiettivi del Direttore Generale, dei Direttori di Dipartimento e dei Presidi di Facoltà per l'anno 2015*" nuovi obiettivi operativi, sia per il Direttore Generale che per Direttori di Dipartimento e Presidi di Facoltà, in coerenza con le proprie linee programmatiche e che tale documento è stato approvato, con modifiche per quanto di competenza, dal SA il 20 gennaio 2015 e dal CdA il 27 gennaio 2015.

Il presente Piano 2015 recepisce integralmente il documento di cui sopra e lo integra con i seguenti elementi:

- Capitolo 1: breve sintesi delle informazioni di interesse per gli stakeholder esterni (studenti, famiglie e imprese) che, ai sensi delle delibere CIVIT sopra richiamate, illustra con semplicità e senza tecnicismi le linee strategiche e di intervento dell'Ateneo per il 2015
- Capitolo 2: assegnazione a tutti gli obiettivi strategici e operativi di cui al documento "*Obiettivi del Direttore Generale, dei Direttori di Dipartimento e dei Presidi di Facoltà per l'anno 2015*" di **indicatori di misura** e **target** per gli anni 2015 e 2016 ove stimabili e identificazione delle responsabilità gestionali.
- Capitolo 3: collegamento tra il Piano 2015 e il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio con riferimento agli obiettivi operativi dell'Amministrazione già noti in occasione della predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio annuale 2015 (S.A. 11 dicembre 2014 e CdA 18 dicembre 2014).



17 FEB. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
AREA SUPPORTO STRATEGICO E COMUNICAZIONE
Ufficio Supporto Strategico e Programmazione
Il Capofila
Giusonella

- **Capitolo 4:** descrizione sintetica del ciclo di gestione della performance con riferimento alle varie fasi, ai soggetti interessati e alla tempistica osservata.

Il Presidente ritiene utile sottolineare alcuni **aspetti qualificanti** del documento sottoposto all'attenzione del CdA per i cui dettagli si rinvia all'allegato parte integrante.

Il primo di essi risiede nella tempistica di approvazione che risulta anticipata rispetto al passato consentendo una più tempestiva implementazione dell'intero ciclo gestionale.

Il secondo è rappresentato dalla completezza con cui viene descritto il *cascading* degli obiettivi che, partendo dall'identificazione delle Missioni e dei Programmi delle Università, giunge agli obiettivi strategici di Ateneo e prosegue con l'individuazione di obiettivi operativo/strategici per il DG e obiettivi operativi per Direttori di Area, Direttori di Dipartimento e Presidi.

Un terzo elemento qualificante risiede nel fatto che il Piano 2015, come il Piano della Performance 2014-2016 di cui è l'aggiornamento, è coordinato e integrato con altri strumenti programmatici relativi alla performance, alla qualità, alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione (decreti legislativi n. 33 e n. 39 del 2013) e contiene obiettivi precisi derivanti dall'applicazione delle previsioni contenute da programmi: *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-17* redatto in ottemperanza all'art. 10 del Dlgs. 33/2013 e approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 gennaio 2015; *Programma triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017* approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 gennaio 2015; *Programma triennale 2013-2015 ex L. 43/2005* approvato dal C.d.A in data 18 marzo 2014; *Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2015-2017* approvato dal C.d.A in data 18/12/2014.

Ciò nella logica di far dialogare e mettere in coerenza strumenti programmatici distinti e con finalità differenti, ma insistenti sullo stesso arco temporale.

Ulteriore elemento degno di nota è il fatto che, per la prima volta, viene approfondito, per ciò che riguarda l'Amministrazione Centrale, il processo di *cascading* delle responsabilità con l'identificazione delle unità organizzative (Settori) sulle quali insiste prioritariamente la responsabilità di raggiungimento di specifici obiettivi.

Ancora, il Presidente segnala come la scelta degli indicatori sia stata dettata, oltre che da criteri di misurabilità, verificabilità, chiarezza e attendibilità delle fonti, dalla volontà di considerare indicatori analoghi o affini a quelli che insistono a vario titolo sul sistema universitario, essendo utilizzati ad esempio nella Programmazione triennale ex L. 43/2005, nel D.M. 815/2014 sui criteri di ripartizione del FFO per l'anno 2014, nei documenti ANVUR relativi al processo AVA e così via, al fine di allineare il sistema di

Cur



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

17 FEB. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
AREA SUPPORTO STRATEGICO E COMUNICAZIONE
Ufficio di Supporto Strategico e Programmazione
Il Capo Ufficio
GIUSEPPE FOTI

gestione della performance dell'Ateneo alle richieste di misurazione e valutazione che provengono dall'esterno.

Per la prima volta, infine, stante l'avvenuta applicazione delle prescrizioni contenute nel D.M. n. 19 del 14/1/2014 "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*" e nel D.M. 16 gennaio 2014 "*Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi*", il presente aggiornamento contiene un primo, anche se parziale, collegamento tra il Piano e il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio con riferimento agli obiettivi operativi dell'Amministrazione già noti in occasione della predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio annuale 2015 (S.A. 11 dicembre 2014 e CdA 18 dicembre 2014).

Per maggiori dettagli si rinvia all'allegato parte integrante "Piano della Performance 2014-2016 di Sapienza Università di Roma. Aggiornamento 2015".

In conclusione, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare sull'aggiornamento 2015 del Piano performance 2014-2016 di Sapienza Università di Roma, precisando che la parte relativa all'Amministrazione Centrale è da considerarsi definitivamente approvabile, per quanto di competenza, mentre l'approvazione della parte relativa ai Direttori di Dipartimento e ai Presidi di Facoltà è rimessa all'acquisizione del parere (già richiesto) del Collegio dei Direttori di Dipartimento, prima che anche il Senato Accademico concluda l'iter procedurale di approvazione.

Allegato parte integrante

"Piano della Performance 2014-2016 di Sapienza Università di Roma. Aggiornamento 2015"

Lu



..... OMISSIS

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

17 FEB. 2015

DELIBERAZIONE N. 25/15

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto il Decreto Legislativo n. 150/2009;**
- **Viste le delibere CIVIT n. 112/2010; n.1/2012; n.6/2013;**
- **Visto lo Statuto vigente della Sapienza, in particolare l'art. 4, comma 10; l'art. 18, comma 2, lettera e); l'art. 19, comma 2, lettera c); l'art. 20, comma 2, lettera a;**
- **Considerato che per il 2015 il presente Piano assolve alle funzioni di Piano Esecutivo di Gestione, previsto dall'art. 22, comma 2, lettera c) del vigente Statuto;**
- **Vista la delibera del 20 gennaio 2015, con la quale il Senato Accademico ha approvato, con modifiche, gli obiettivi del Direttore Generale e dei Direttori di Dipartimento e dei Presidi di Facoltà per il 2015;**
- **Vista la delibera del 27 gennaio 2015, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato, con modifiche, gli obiettivi del Direttore Generale e dei Direttori di Dipartimento e dei Presidi di Facoltà per il 2015;**
- **Considerato che per l'approvazione del S.A. della parte relativa ai Direttori di Dipartimento e ai Presidi di Facoltà deve essere acquisito il parere del Collegio dei Direttori di Dipartimento;**
- **Presenti n. 10, votanti n. 8: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Gras, Chiaranza, Lucchetti e Di Pietro**

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza, il documento allegato parte integrante dal titolo "Piano Performance 2014-2016 di Sapienza Università di Roma. Aggiornamento 2015".

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Simonetta Ranalli

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

+++++

3.1



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Piano della performance 2014-2016
di Sapienza Università di Roma
Aggiornamento 2015



Presentazione dell'aggiornamento 2015 del Piano della Performance 2014-2016

Il Piano della performance di Sapienza Università di Roma 2014-2016 (di seguito denominato Piano), è il documento di programmazione triennale (a scorrimento annuale) in cui vengono esplicitati, nell'ottica della trasparenza e della rendicontazione sociale, gli indirizzi e gli obiettivi strategici che Sapienza ha inteso perseguire per il triennio 2014-2016 e gli obiettivi operativi assegnati in ciascun anno dalla *governance* all'Amministrazione (Direttore Generale e Direttori delle Aree Dirigenziali) e alle Strutture (Presidi di Facoltà e Direttori di Dipartimento).

Il Piano in parola è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Sapienza in data 18 marzo 2014 e presentato al Senato Accademico il 25 marzo 2014

Il presente documento ne rappresenta l'aggiornamento 2015. Il Piano e i suoi aggiornamenti annuali sono redatti ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009, seguendo le indicazioni delle delibere n.112/2010, n.1/2012 e n.6/2013 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ora Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione delle pubbliche amministrazioni (ANAC), ed elaborati in coerenza con il Piano strategico 2012-2015 "Dieci obiettivi per Sapienza" predisposto dal Comitato di Supporto Strategico e Valutazione (CSSV) e approvato dal Senato accademico nella seduta del 27 marzo 2012 e dal CdA nella seduta del 3 aprile 2012.

Gli obiettivi operativi riportati nel presente aggiornamento 2015 sono:

- obiettivi operativi già individuati nel Piano approvato nel marzo 2014 il cui raggiungimento era già previsto per gli anni 2015 e successivi
- obiettivi operativi già individuati nel Piano che prevedono un raggiungimento reiterato in ciascuna annualità di validità del Piano
- nuovi obiettivi assegnati alla Direzione Generale e all'Amministrazione dal Rettore e dal Consiglio di Amministrazione per il 2015 e anni successivi come previsto dallo Statuto (cfr. art.18, comma 2, lettera e art.19, comma 2, lettera c ed art. 20, comma 2, lettera a) di cui al documento "OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE, DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E DEI PRESIDI DI FACOLTÀ PER L'ANNO 2015" presentato in SA il 20 gennaio 2015 e in CdA il 27 gennaio 2015.

L'aggiornamento 2015 del Piano è coordinato e integrato inoltre con altri strumenti programmatici relativi alla performance, alla qualità, alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione (decreti legislativi n. 33 e n. 39 del 2013) e contiene obiettivi precisi derivanti dall'applicazione delle previsioni contenute nei seguenti programmi:



- *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-17* redatto in ottemperanza all'art. 10 del Dlgs. 33/2013 e approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 gennaio 2015.
- *Programma triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017* approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 gennaio 2015.
- *Programma triennale 2013-2015 ex L. 43/2005* in approvazione al C.d.A in data 18 marzo 2014.
- *Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2015-2017* approvate dal C.d.A con deliberazione n. 309/14 del 18/12/2014.

Come per gli anni passati, il presente documento esplicita il **cascading degli obiettivi** che, partendo dall'identificazione delle missioni e dei programmi delle università, identifica gli obiettivi strategici di Ateneo e prosegue con l'individuazione di obiettivi operativi corredati di indicatori di performance e di target di raggiungimento.

Tali obiettivi operativi evidenziano il contributo che il comparto tecnico-amministrativo d'Ateneo può fornire al raggiungimento degli obiettivi strategici complessivi dell'Ateneo stesso e il contributo che possono fornire Facoltà e Dipartimenti.

Parallelamente viene esplicitato il **cascading delle responsabilità**. Come è noto, lo Statuto prevede che la *governance* affidi obiettivi gestionali al Direttore Generale e questi affidi, a sua volta, obiettivi ai Dirigenti di ciascuna delle Aree in cui si articola la Direzione Generale, nel rispetto delle prerogative attribuite dalla legge alla dirigenza dello Stato (cfr. art. 22, comma 2, lettera c). Ciò posto, in questo aggiornamento del Piano 2015, per approfondire ulteriormente il processo di cascading delle responsabilità sono identificate per la prima volta anche le unità organizzative (Settori) sulle quali insiste prioritariamente la responsabilità di raggiungimento di specifici obiettivi.

Per quanto riguarda Facoltà e Dipartimenti le responsabilità sono in capo rispettivamente a Presidi e Direttori, in diversi casi in solido sugli stessi obiettivi.

Per la prima volta, inoltre, stante l'avvenuta applicazione delle prescrizioni contenute nel D.M. n. 19 del 14/1/2014 "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*" e nel D.M. 16 gennaio 2014 "*Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi*", il presente aggiornamento contiene il collegamento tra il Piano e il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio con riferimento agli obiettivi operativi dell'Amministrazione già noti in occasione della predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio annuale 2015 (S.A. 11 dicembre 2014 e CdA 18 dicembre 2014).

Per l'anno 2015 il presente aggiornamento del Piano assolve alle funzioni di Piano Esecutivo di Gestione.



1. Sintesi delle informazioni di interesse per gli stakeholder esterni

In questo paragrafo riassumiamo sinteticamente per cittadini e imprese le principali linee di intervento presentate in questo aggiornamento del Piano 2015 la cui responsabilità di attuazione ricade sull'Amministrazione centrale e/o sulle strutture dipartimentali e di facoltà.

Sviluppare e potenziare la ricerca

Il potenziamento e la valorizzazione della ricerca scientifica sono da diversi anni al centro delle politiche di sviluppo di Sapienza e rappresentano obiettivi strategici dell'Ateneo. Nel Piano sono individuate azioni concrete in questa direzione tra le quali segnaliamo:

- Il censimento e l'avvio di politiche di riduzione dei ricercatori inattivi
- la gestione informatizzata di tutte le procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento della ricerca scientifica previste da ANVUR;
- il potenziamento del supporto tecnico e amministrativo ai processi di accesso ai finanziamenti internazionali e comunitari
- la programmazione di iniziative di promozione/divulgazione della ricerca svolta in Ateneo
- la promozione della chiamata di studiosi stranieri o italiani impegnati all'estero

Migliorare la qualità della formazione e attrarre studenti

A partire dal 2015 l'Ateneo intende mettere in campo ogni sforzo per attrarre studenti ai corsi di I livello, II livello e corsi a ciclo unico, nonché a master e dottorati. L'Ateneo intende inoltre migliorare la regolarità degli studi e la qualità dell'esperienza formativa degli studenti. Segnaliamo in particolare le seguenti linee di intervento:

- l'aumento della qualità dell'offerta formativa
- il potenziamento delle iniziative di orientamento degli studenti in ingresso, in collaborazione con le scuole secondarie
- il potenziamento delle iniziative di orientamento in itinere ed in uscita dal percorso di studi
- l'ottimizzazione del sito web di Ateneo e dei siti web di dipartimento e facoltà nella direzione della maggiore fruibilità e accessibilità alle informazioni da parte degli studenti
- il miglioramento della regolarità nell'erogazione della didattica
- il potenziamento dell'informazione sugli insegnamenti (orari, calendario, programmi)
- l'incremento dell'erogazione di didattica in modalità telematica o blended



- il monitoraggio dei dati di carriera degli studenti al fine di calibrare carico di studio e ore di didattica in aula e identificare esami bloccanti
- il miglioramento dell'accoglienza amministrativa agli studenti attraverso una riqualificazione delle risorse umane, logistiche e infrastrutturali delle segreterie studenti
- l'incremento di procedure e servizi resi *via web* agli studenti
- la riorganizzazione di biblioteche e sale studio anche attraverso progetti di estensione degli orari di apertura

Sviluppare l'internazionalizzazione

Lo sviluppo dell'internazionalizzazione rappresenta una direttrice programmatica su cui la nuova *governance* pone, a partire dal 2015, rinnovata enfasi. Sapienza intende perseguire tutte le possibili declinazioni dell'internazionalizzazione sia con riferimento agli studenti incoming e outgoing sia con riferimento alla mobilità internazionale dei docenti in entrata e in uscita.

Per incrementare il numero degli studenti stranieri incoming l'Ateneo intende:

- proseguire nell'incremento dell'offerta formativa di corsi in lingua straniera di I, II e III livello con rilascio del Titolo Congiunto e/o del Doppio Titolo
- aumentare le iniziative di informazione/divulgazione, anche on line sul sito di facoltà e dipartimenti, sull'offerta formativa internazionale di Sapienza.

Per incrementare il numero di studenti iscritti in Sapienza che fanno esperienze internazionali di studio è prevista l'attuazione di iniziative di supporto da parte dell'amministrazione alla partecipazione degli studenti a tirocini e periodi di studio all'estero e l'incremento, anche attraverso un più puntuale censimento, dei CFU conseguiti all'estero.

Per quanto riguarda i docenti sono da tempo in atto iniziative di:

- semplificazione e snellimento delle procedure necessarie allo scambio internazionale di docenti (visiting professor in entrata)
- incremento del numero di docenti Sapienza che svolgano la propria attività di didattica o di ricerca per almeno 1 mese all'estero.

Per il 2015 sono programmati in aggiunta il potenziamento del supporto tecnico e amministrativo fornito ai processi di internazionalizzazione dell'Ateneo e l'istituzione di un ufficio a Bruxelles.

Migliorare la Gestione economica e finanziaria

In una fase storica come quella attuale, nella quale assistiamo a un preoccupante de-finanziamento dell'Università pubblica, una attenta gestione finanziaria diviene essenziale per assicurare la sostenibilità economica e finanziaria delle attività istituzionali dell'Ateneo. Sapienza intende quindi



consolidare strumenti e procedure che la mettano in condizione di realizzare un pieno e compiuto controllo di gestione. Tra le iniziative previste per il triennio e in fase di attuazione anche nel 2015 segnaliamo: l'utilizzo a regime del gestionale U-GOV-Contabilità, il potenziamento delle strutture contabili dell'Ateneo, la prosecuzione nell'attività di controllo sulle autocertificazioni ISEE degli studenti e il consolidamento degli standard raggiunti nell'azione di recupero crediti verso soggetti sia interni che esterni all'Ateneo.

Attuare nuove politiche per il Personale TA e di semplificazione e trasparenza amministrativa

La gestione ottimale del personale docente e tecnico-amministrativo rappresenta un pre-requisito indispensabile per l'efficacia, l'efficienza e il buon andamento delle attività istituzionali dell'Università.

A questo riguardo l'Ateneo per il 2015 ha programmato, in aggiunta a quanto già previsto nel Piano 2014-2016, di:

- di riequilibrare le dotazioni organiche di personale TA in particolare delle segreterie studenti, degli uffici per l'internazionalizzazione, degli uffici di supporto al reperimento di finanziamenti internazionali e comunitari, delle biblioteche;
- dare avvio a progetti di telelavoro;
- predisporre un regolamento sulla sicurezza e un relativo Piano;
- semplificare i regolamenti esistenti;
- predisporre un manuale operativo delle procedure tecnico-amministrative più rilevanti per l'utenza interna;
- garantire la trasparenza interna di tutti gli atti gestionali.

Restano validi tutti gli obiettivi non ancora raggiunti relativi allo sviluppo infrastrutturale e logistico e all'innovazione tecnologica già previsti per il 2015 nel Piano 2014-2016.



2. Gli obiettivi strategici e operativi di Sapienza

Come è noto, anche le università sono tenute alla classificazione delle proprie spese per missioni e programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali perseguite da ciascuna amministrazione pubblica, mentre i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinati.

In tabella 1 si illustra la corrispondenza tra le specifiche missioni e gli specifici programmi individuati per le università pubbliche e gli obiettivi strategici del nostro Ateneo individuati nel Piano Strategico 2012-2015 "Dieci Obiettivi per Sapienza".

Tabella 1 – Corrispondenza missioni, programmi e obiettivi strategici Sapienza

MISSIONI	PROGRAMMI	DEFINIZIONE COFOG (II LIVELLO)	OBIETTIVO STRATEGICO
RICERCA INNOVAZIONE	RICERCA SCIENTIFICA TECNOLOGICA DI BASE	RICERCA DI BASE	1. SVILUPPARE E POTENZIARE LA RICERCA
	RICERCA SCIENTIFICA TECNOLOGICA APPLICATA	R&S PER GLI AFFARI ECONOMICI R&S PER LA SANITÀ	
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	SISTEMA UNIVERSITARIO FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA	ISTRUZIONE SUPERIORE	2. MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE 3. OTTIMIZZARE GLI SPAZI OPERATIVI E CAPACITÀ DI ACCOGLIENZA 4. SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
	DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	SERVIZI AUSILIARI DELL'ISTRUZIONE	5. VALORIZZARE I MERITI E ATTRARRE I MIGLIORI
TUTELA DELLA SALUTE	ASSISTENZA IN MATERIA SANITARIA	SERVIZI OSPEDALIERI	
	ASSISTENZA VETERINARIA	SERVIZI DI SANITÀ PUBBLICA	
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI	INDIRIZZO POLITICO	ISTRUZIONE NON ALTROVE CLASSIFICATO	6. AGIRE PER LO SVILUPPO CULTURALE ED ECONOMICO DEL PAESE
	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI	ISTRUZIONE NON ALTROVE CLASSIFICATO	7. MIGLIORARE LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA 8. SVILUPPARE GESTIONE IMPRENDITORIALE E MANAGERIALE 9. PROMUOVERE L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA 10. SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI COMUNICARE E IL MARKETING

Al fine del raggiungimento degli obiettivi strategici Sapienza ha individuato obiettivi operativi specifici, programmabili nel breve periodo, chiari, perseguibili e verificabili, per definire le singole azioni da compiere, fissando i tempi e le responsabilità organizzative necessarie (vedi tabella 2).

A ciascun obiettivo operativo sono stati associati uno o più indicatori e agli indicatori è stato attribuito un valore target che rappresenta il riferimento per la misurazione della performance.

I valori di riferimento (baseline) rispetto ai quali sono definiti i target riguardano l'anno solare 2014 (31 dicembre) o, ove applicabile, l'a.a. 2013-2014 e sono estraibili dai database istituzionali. Il confronto tra valore baseline, target e risultato raggiunto verrà effettuato nella Relazione sulla Performance, documento di rendiconto che sarà pubblicato nel giugno 2016.



Si precisa che gli obiettivi operativi sono da riferirsi formalmente all'esercizio finanziario 2015 anche se in alcuni casi è già indicato un target per il 2016.

In relazione a ciascun obiettivo operativo della Tabella 2, sono identificate le Aree e le unità organizzative particolarmente coinvolte nell'esecuzione delle attività (sia in termini di coordinamento che di supporto); ciò significa che è implicito, ove necessario il contributo da parte di più Aree o di più uffici, che essi dovranno, per le loro specifiche competenze, assicurare l'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al conseguimento degli obiettivi.

Si precisa, inoltre, che ogni volta che viene fatto riferimento nella Tabella 2 a "Tutte le Aree" è da intendersi compreso tra queste anche il Centro InfoSapienza.

Nella successiva tabella 3 sono definiti anche gli obiettivi per la valutazione della performance organizzativa delle strutture decentrate (Facoltà e Dipartimenti) e la valutazione della performance individuale di Direttori di Dipartimento e Presidi di Facoltà, in coerenza con quanto definito nell'articolo 4, comma 10 dello Statuto di Sapienza: *"Ai Direttori di Dipartimento e ai Presidi di Facoltà è corrisposta un'indennità, secondo quanto stabilito dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione per le rispettive competenze. L'indennità è legata sia alla carica sia al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione"*.



Tabella 2 – Obiettivi strategici e obiettivi operativi assegnati al Direttore Generale e ai Direttori delle Aree dirigenziali

Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi	AREA	U.O.	Indicatore	Target 2015	Target 2016	
Sviluppare e potenziare la ricerca.	1. Potenziare e sviluppare le strutture, i sistemi e le procedure amministrative di supporto alla ricerca. <i>Numero di iniziative gestionali avviate per promuovere la ricerca di ateneo (1≥ /anno)</i>	1.1. Portare a regime l'applicazione del nuovo sistema AVA per gli aspetti della ricerca, allorquando definiti.	ASUR ASSCO CINFO	Sett. Grant office	-Numero SUA-RD compilate/totale Dipartimenti	100%	100%	
				Sett. Stat.				
				Ufficio Applicativi gestionali				
			1.2. Supporto alla definizione di una piattaforma informativa per l'archiviazione e la consultazione delle Schede SUA RD, allorquando saranno definiti gli aspetti relativi alla Ricerca.	CINFO ASUR	Ufficio Applicativi Gestionali	-Utilizzo del gestionale documentale MIUR	100%	-
			Sett. Grant office		-Numero SUA-RD caricate sul gestionale documentale /totale Dipartimenti	100%	-	
			1.3 Attivare le procedure per il potenziamento degli uffici preposti ai processi di accesso a finanziamenti internazionali e comunitari.	AOS	Sett. pianificazione, gestione risorse e mobilità	- Unità di personale in mobilità verso gli uffici in parola	≥1	-
		ASSCO ARU		Sett. Program. Sett. Concorsi Personale TA	- Unità di personale reclutate per gli uffici in parola	≥1	-	
			1.4. Avviare l'istituzione di un ufficio a Bruxelles	APSE ASUR ARI	Settore gestione patrimonio immobiliare	-Stato di avanzamento: Individuazione sede e definizione costi	100%	-
					Sett. Grant office			
					Direttore ARI			
	1.5. Pianificare ed avviare nuove iniziative per la promozione della ricerca di Ateneo.	ASUR ARI ASSCO	Sett. Grant office	-Numero di nuove iniziative (non presenti anno precedente) di informazione/divulgazione sulla ricerca di ateneo e/o di assistenza per la partecipazione a bandi di finanziamento della ricerca	5	5		
			Int.Ricerca					
			Sett. Ufficio Stampa e Com.					
		ASUR	Uff. Valorizzazione e TT Sett. Convenzioni	- Numero di iniziative per commercializzare e valorizzare il portafoglio brevetti	2	2		
				- Numero di iniziative per istruire ed accompagnare la costituzione di spin off e	5	5		



Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi	AREA	U.O.	Indicatore	Target 2015	Target 2016
					start up		
					- Numero di accordi con imprese, enti di ricerca, e istituzioni per la promozione della ricerca industriale, il tt e l'imprenditorialità della ricerca	10	-
Migliorare la qualità della formazione.	2. Potenziare e sviluppare le strutture, i sistemi e le procedure amministrative di supporto alla didattica favorendo la sostenibilità dell'offerta formativa. <i>Numero di iniziative gestionali avviate per migliorare le strutture e i servizi a supporto della didattica (≥ 1/anno)</i>	2.1. Migliorare l'orientamento degli studenti in ingresso, in itinere ed in uscita dal percorso di studi, anche attraverso l'attivazione di nuove iniziative e manifestazioni e incrementando le iniziative per gli studenti della scuola secondaria.	AROF	Settore Orientamento	-Numero incontri con i docenti delle Scuole Secondarie referenti per l'orientamento	2	2
				Settore Stage e tirocini	-Numero lezioni-tipo nell'ambito del Progetto Ponte	22	25
					-Numero di convenzioni per tirocini curriculari	+5%	+2%
					-Numero di giornate di accoglienza (Porte aperte)	2	2
		2.2. Programmare l'offerta formativa, in termini di sostenibilità, secondo le linee guida del sistema di qualità AVA.	AROF ASSCO	Settore OFF-MDA	-Numero corsi di studio di nuova istituzione accreditati/totale proposti	100%	100%
				Sett. Qualità Valutazione			
2.3 Supportare l'incremento dell'erogazione di didattica in modalità telematica o blended	CINFO	Settore Sviluppo progetti di staff	-Numero di insegnamenti supportati nell'erogazione in modalità blended sul totale insegnamenti per cui è richiesta tale modalità di erogazione	100%	100%		
						2.4 Attivare le procedure per il potenziamento dei Collaboratori linguistici	ASSCO ARU
Sviluppare l'Internazionalizzazione.	3. Incrementare le procedure di scambio internazionale per studenti e docenti. <i>- Numero di iniziative gestionali avviate per Incrementare le procedure di scambio internazionale (≥ 1/anno)</i>	3.1. Attivare le procedure per il potenziamento degli uffici preposti alle attività di internazionalizzazione	AOS	Sett. pianificazione, gestione risorse e mobilità	- Unità di personale in mobilità verso gli uffici in parola	≥1	-
			ASSCO	Sett. Program.	- Unità di personale reclutate per gli uffici in parola	≥1	-
			ARU	Sett. Concorsi Personale TA			
		3.2 Promuovere l'iscrizione di studenti stranieri	ARI AROF CINFO	Internaz. Didattica	-Numero portali europei sui quali è presente l'offerta formativa di Sapienza	≥1	≥2
-Numero di corsi di lingua italiana per studenti stranieri	2				3		



Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi	AREA	U.O.	Indicatore	Target 2015	Target 2016
				Segr. Studenti con titolo straniero	- Numero di welcome week/anno	≥1	≥1
				Settore informatico per la comunicazione in rete	- Numero corsi di studio descritti in lingua inglese sul sito	Pari ai corsi internazionali	Pari al 10% dell'offerta formativa complessiva
			ARI	Internaz. Didattica	-Numero di LM in lingua inglese per le quali è attivata una pre-selezione degli studenti internazionali	9	12
		3.3. Incrementare l'offerta formativa relativa ai corsi in lingua straniera di I, II e III livello anche in collaborazione con Atenei di altri Paesi con rilascio del Titolo Congiunto e/o del Doppio Titolo, anche nel rispetto del Decreto MiUR n.59 del 30.01.2014.	ARI AROF	Internaz. Didattica	-Numero iniziative di informazione e divulgazione	1	1
		Settore OFF-MDA		-Ore annue di formazione/consulenza per coordinatori di corsi di studio e manager didattici	20	20	
		3.4 Migliorare le procedure di scambio internazionale incrementando il numero dei docenti (visiting professor)	ARI	Intern. ricerca	-Numero di visiting professor cui è stato assegnato un corso ufficiale o comunque con periodi di presenza certificati di almeno 1 mese	+10%	+10%
		3.5. Supportare la partecipazione degli studenti a tirocini e periodi di studio all'estero.	ARI AROF	Sett. Erasmus	-Numero di studenti e laureati in mobilità per tirocini all'estero	+3%	+2%
				Settore Stage e Tirocini	-Numero di studenti in mobilità per periodi di studio all'estero	+3%	+2%
		3.6. Definire progetti congiunti con Università e/o Enti di Ricerca, anche nel rispetto del Decreto MiUR n.59 del 30.01.2014 ¹ .	ARI	Internaz. didattica	-Numero di contratti/convenzioni stipulati con atenei stranieri	≥3	≥5

¹ Il contributo dell'Amministrazione all'azione di pubblicazione bandi/avvisi ai sensi del Decreto MiUR n.59 del 30.01.2014 prevista nel Piano Performance 2014-2016 può ritenersi esaurito con la pratica di definizione dei compensi e l'affidamento a docenti stranieri di contratti per attività di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 3, della L. n. 240/2010 (CdA 18 novembre 2014, 18 dicembre 2014, 17 febbraio 2015). L'indicatore "Pubblicazione bandi/avvisi ai sensi Decreto MiUR n.59 del 30.01.2014" viene pertanto eliminato.



Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi	AREA	U.O.	Indicatore	Target 2015	Target 2016
Valorizzare i meriti ed attrarre i migliori.	4.1 Attrarre studenti nei corsi di I livello, II livello, e ciclo unico, nonché nei dottorati di ricerca e nella formazione continua migliorando i servizi di accoglienza - Numero di iniziative gestionali avviate per attrarre studenti (≥1/anno)	4.1.1. Riqualificare le segreterie studenti in termini logistici	AGE APSE	Uff. ROP Settore Attuazione e Collaudo	- Gare bandite/totale gare previste	100 %	100 %
				Settore gare lavori, servizi e forniture	- Mq riqualificati / totale	+ 10 %	+ 15 %
		4.1.2 Attivare le procedure per il potenziamento delle segreterie studenti dell'Area Servizi agli Studenti	AOS	Sett. pianificazione, gestione risorse e mobilità	-Stato di avanzamento del Progetto di riequilibrio	Attuazione	-
			ASSCO ARU	Sett. Program. Sett. Concorsi Personale TA	-Unità di personale in reclutamento per le segreterie studenti	≥1	-
4.1.3 Attuare uno specifico progetto formativo destinato al personale delle segreterie studenti e al personale di supporto alla didattica	AOS ARSS AROF	Settore Formazione	-Numero di ore di formazione/unità di personale	≥10	≥20		
Tutti i Settori							
Settore Controlli e Convenzioni							
Migliorare la gestione economica e finanziaria.	5.1. Consolidare la ridefinizione dei sistemi e degli strumenti contabili di Ateneo. - % di adozione del nuovo modello organizzativo contabile di Ateneo (100%)	5.1.1. Assicurare l'attuazione degli adempimenti previsti dalla vigente normativa universitaria in materia contabile.	ARCOFIG	Tutti i settori	-Percentuale attuazione adempimenti normativi in materia contabile	100%	100%
		5.1.2. Presidio del processo di gestione in regime di bilancio unico	ARCOFIG CINFO	- Bilanci e programmazioni e finanziaria + altri Settore informatico per le procedure contabili	-- Funzionalità delle strutture in regime di Bilancio Unico	100%	100%



Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi	AREA	U.O.	Indicatore	Target 2015	Target 2016
		5.1.3. Sviluppare il sistema di controllo di gestione	ARCOFIG	- Contabilità economico-patrimoniale e controllo di gestione;	- N. progetti trasversali tra più Aree dell' A.C. oggetto di controllo di gestione	1	+1
		5.1.4. Potenziare il presidio contabile delle strutture di Ateneo.	ARCOFIG AOS	Coordinamento e controllo processi amministrativi; - Coordinamento e controllo processi contabili; - Auditing Progetti di Ricerca; Sett. pianificazione, gestione risorse e mobilità	- Operatività nuova struttura di audit	SI	SI
			ASSCO ARU	Sett. Programm Sett. Concorsi TA			
		5.1.5. Consolidare l'integrazione del ciclo del bilancio con il ciclo della performance.	ASSCO ARCOFIG	Sett. Qualità e Valutaz. - Bilanci e programmazione e finanziaria; - Contabilità economico-patrimoniale e controllo di gestione;	-Adozione proposta metodologica	50%	100%
	5.2. Garantire l'azione di controllo sulle entrate e le uscite dell'Ateneo, implementando anche nuovi strumenti.	5.2.1. Procedere nell'attività di controllo sulle autocertificazioni ISEE degli studenti.	AROF ARSS	Settore Pr. Controlli e Conv.	-Numero autocertificazioni ISEE controllate anno t ²	100%	100%
Tutti i Settori							

² Il precedente indicatore "Numero di autocertificazioni ISEE anno t/Numero di autocertificazioni ISEE anno t-1" con target + 2%, presente nel PP 2014-2016 viene rimodulato per misurare più correttamente l'attività di controllo da parte degli uffici. Il nuovo indicatore non prevede un aumento di autocertificazioni ma la copertura totale (100%) dei controlli sulle autocertificazioni prodotte.



Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi	AREA	U.O.	Indicatore	Target 2015	Target 2016
	<i>Aree Dirigenziali per le quali sono introdotti ulteriori strumenti a supporto del controllo di gestione (almeno 2, +2, +2)</i>	5.2.2. Garantire gli standard raggiunti nell'azione di recupero crediti verso soggetti sia interni che esterni all'Ateneo.	ARAL	Ufficio Contenzioso, Ufficio studi e consul., Ufficio affari penali, Settore Recrediti	-% crediti per i quali è stata avviata la procedura di recupero	100%	100%
		5.2.3. Messa in esercizio del nuovo gestionale dei contenziosi dell'Area Affari Legali.	ARAL	Ufficio Contenzioso, Settori civile/lavoro/ studenti, Ufficio studi e consul., Settore RecCrediti	-Numero di procedimenti informatizzati sul totale dei procedimenti	100%	100%
		5.2.4. Implementare ed aggiornare il gestionale per il controllo di gestione sull'attività edilizia di Ateneo.	AGE CINFO	Uff. ROP Settore Programmazione e Progettazione Ufficio Applicativi Gestionali	-Percentuale popolazione dati gestionale e prima reportistica	80%	100%
Sviluppare capacità di gestione imprenditoriale e manageriale.	6.1. Consolidare l'assetto organizzativo e gestionale della Direzione Generale, ridefinendo nuovi istituti a favore del personale tecnico-amministrativo <i>-Percentuale di posizioni organizzative e figure specialistiche per le quali sono state completate le procedure e gli</i>	6.1.1. Definire una procedura informatizzata per la gestione dell'attività disciplinare	ARAL CINFO	Settore disciplinaPTA, Settore disciplina Docenti Settore Sviluppo progetti di staff	-Numero di procedimenti disciplinari gestiti informaticamente/totale procedimenti disciplinari avviati	100%	-
		6.1.2. Avviare progetti di telelavoro	AOS CINFO	Settore Relazioni sindacali Settore Sviluppo progetti di staff	Numero di progetti di telelavoro avviati	2	4



Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi	AREA	U.O.	Indicatore	Target 2015	Target 2016
	<i>adempimenti amministrativi (100%)</i>	6.1.3. Incrementare le procedure ed i servizi <i>on line</i> per il personale interno all'Ateneo.	AOS ARU CINFO	Sett. Strutture, processi e benessere organizzativo Sett. Gestione servizi supporto all'organizz. Sett. Stato Giur.ed econ. TA Settore informatico per la comunicazione in rete	Numero di nuovi servizi/procedure on line per il personale interno dell'Ateneo	2	2
	6.2. Programmazione del fabbisogno di personale -Definizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (SI)	6.2.1. Programmare ed attuare il reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo.	ARU AOS ASSCO	Sett. Concorsi personale TA e Doc Sett. pianificazione, gestione risorse e mobilità Sett. Programm.	-Numero procedure concorsuali avviate per il personale TA/totale previste (su risorse precedenti anno 2015) -Numero procedure concorsuali avviate per il personale docente/totale concorsi per i quali è stato definito il profilo curriculare	100%	100%
	6.3. Assicurare l'esecuzione di straordinari adempimenti normativi <i>Percentuale di straordinari adempimenti normativi attuati (100%)</i>	6.3.1. Aggiornare i contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sulla base del Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla CIVIT in data 11.09.2013.	ARAI CINFO	Sett. AA GG Settore sistemi centrali e per l'office automation	-Approvazione degli OOCC del Piano aggiornato -Messa in esercizio del software di supporto alle attività previste in materia di prevenzione della corruzione	SI	SI
		6.3.2. Integrare il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, tenuto conto anche delle ulteriori indicazioni elaborate dalla CIVIT nelle "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".	ARAI CINFO	Sett. AA GG Settore Informatico per la	- Approvazione degli OOCC del Piano aggiornato - Aggiornamento dell'applicativo su cui insiste l'acquisizione delle informazioni da esporre sul portale	SI	SI



Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi	AREA	U.O.	Indicatore	Target 2015	Target 2016
				comunicazione in rete			
		6.3.3. Avviare, nel rispetto delle linee guida in materia di Analisi di Impatto della Regolazione (AIR) approvate dall'Ateneo, una sperimentazione sui singoli regolamenti delle Aree dell'Amministrazione.	ARAL Tutte le Aree	Settore Studi, Consulenze e Documentaz.	-N. regolamenti sottoposti a sperimentazione per ciascuna Area (ove presente regolamento)	≥1	-
	6.4. Migliorare le capacità di pianificazione e misurabilità dei risultati. <i>Numero di indicatori individuati e valorizzati per il controllo di gestione (10; 15; 20)</i>	6.4.1. Sviluppare i sistemi e le procedure a servizio del ciclo di gestione della performance	ASSCO AOS ARCOFIG	Sett. Qualità e Valut. Ufficio Sviluppo Risorse umane - Bilanci e programmazioni e finanziaria; - Contabilità economico-patrimoniale e controllo di gestione;	- Realizzazione delle proposte metodologiche predisposte dal GdL Performance	50%	100%
		6.4.2 Attivare mappatura dei processi delle Strutture decentrate (Facoltà/Dipartimenti)	AOS	Sett. Strutture, processi e benessere organizzativo	Numero di strutture mappate	11 Facoltà 6 Dipartimenti	50% rimanenti Dipartimenti
	6.5. Migliorare la gestione e la formazione del personale tecnico-amministrativo. <i>Predisposizione del nuovo Piano di formazione anno t (SI)</i>	6.5.1. Implementare nuovo Piano di Formazione in funzione della recente mappatura delle competenze, della riorganizzazione dell'Amministrazione, delle nuove posizioni organizzative e della nuova regolamentazione in materia di prevenzione della corruzione e delle altre normative.	AOS	Settore Formazione	-Numero di iniziative di formazione a favore del personale - Numero di unità di personale coinvolte in iniziative di formazione/totale	+5% +5%	+5% +5%
	6.6. Dematerializzare e semplificare i processi ed i servizi per l'utenza studentesca. ³	6.6.1. Incrementare le procedure ed i servizi resi via web agli studenti.	CINFO	Ufficio Applicativi Gestionali	-Numero nuovi servizi resi via web agli studenti	≥1	-

³ Obiettivo riformulato in base alla delibera CdA n. 44/14 del 18 marzo 2014



Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi	AREA	U.O.	Indicatore	Target 2015	Target 2016
	<i>Processi/servizi dematerializzati (almeno 1/anno)</i>	6.6.2. Sviluppare la digitalizzazione del patrimonio librario di Ateneo.	SBS	SBS	-Numero di testi digitalizzati / totale libri digitalizzabili (editi prima del 1940=220.000 volumi) ⁴	20%	28%
	6.7 Semplificare procedure e regolamenti	6.7.1 Semplificare i regolamenti esistenti	ARAL Tutte le Aree	Settore Studi, docum e consul	-Percentuale regolamenti sottoposti a semplificazione	50%	80%
	<i>Numero di iniziative di semplificazione avviate (≥1/anno)</i>	6.7.2. Predisporre un manuale operativo delle procedure tecnico-amministrative più rilevanti per l'utenza interna	ARAL Tutte le Aree	Settore Studi, docum e consul	-Numero procedure dettagliate	80%	100%
-Stato di avanzamento del documento					Bozza	Emanato	
	6.8. Monitoraggio e controllo del Progetto realizzato con il contributo della Fondazione Roma. <i>Numero di iniziative di monitoraggio e controllo avviate (≥1/anno)</i>	6.8.1. Supportare lo sviluppo delle linee di intervento previste dal progetto realizzato con il contributo della Fondazione Roma.	ASUR AGE APSE ARAI	Project Manager	-Percentuale di completamento attività previste per ciascun anno	100%	100%
Direttore AGE							
Ufficio gare, approvvigionamenti e sviluppo edilizio							
Sett. AA GG Sett. Protocollo Sett. Archivio storico							
		6.8.2. Valorizzare il progetto attraverso una specifica campagna di comunicazione.	ASUR ASSCO	Sett. Grant Office	-Numero campagne di comunicazione	1	1
Sett. Ufficio Stampa e comun.							

⁴ L'indicatore viene riformulato facendo riferimento ai volumi digitalizzabili anziché a tutti i volumi del patrimonio librario.



Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi	AREA	U.O.	Indicatore	Target 2015	Target 2016	
Promuovere l'innovazione tecnologica. Ottimizzare gli spazi operativi e sviluppare la capacità di accoglienza.	7. Avviare lo sviluppo e l'implementazione delle infrastrutture informatiche. <i>% di copertura WI-FI negli uffici amministrativi ove necessario (100%)</i>	7.1. Sviluppare, nell'ambito del progetto realizzato con il contributo della Fondazione Roma, la realizzazione di una infrastruttura di <i>cloud computing</i> .	CINFO	Ufficio Gestione Sistemi	Sviluppare, nell'ambito del progetto realizzato con il contributo della Fondazione Roma, la realizzazione di una infrastruttura di cloud computing.	70% ⁵	100%	
		7.2. Sviluppare, potenziare ed ampliare, nell'ambito del progetto realizzato con il contributo della Fondazione Roma, la rete WI-FI Sapienza nelle aule, biblioteche e spazi condivisi	CINFO	Settore Rete dati per l'Amministrazione	-% di copertura WI-FI aule -% di copertura WI-FI Biblioteche	90%	100%	
		7.3 Supportare la realizzazione di nuove iniziative nel campo della formazione a distanza e-learning anche partecipando ad iniziative consortili internazionali quale Coursera	ARI CINFO	Internazionalizzazione Didattica Settore Sviluppo progetti di staff	-Numero di corsi di lezione presenti su Coursera	+3	+3	
8.1 Promuovere lo sviluppo edilizio d'Ateneo <i>Numero attività realizzate sul totale delle attività programmate nel Piano Opere Pubbliche 2015-2017) (100%)</i>		8.1.1. Attuare il progetto di riqualificazione funzionale, ristrutturazione e adeguamento normativo dell'ex Centro Poste di San Lorenzo.	AGE APSE	SAE	- Acquisto area limitrofa	100%	-	
				Settore sviluppo edilizio ed immobiliare	Progettazione e sistemazione dell'area acquisita	100%	-	
		8.1.2. Attuare il progetto di ampliamento della Facoltà di Medicina e Psicologia presso l'Area Sant'Andrea	AGE APSE	SAE	Settore gare lavori, servizi e forniture	-Fase procedimento	Avvio gara	-
				8.1.3. Implementare la struttura informatica a supporto della nuova sede del Centro InfoSapienza presso l'edificio angolo di Via dei Reti/Via dei Piceni.	AGE CINFO	Uff. ROP Settore Attuazione e collaudo	-Rilascio della sede	entro giugno 2015
			Ufficio Gestione Sistemi, Ufficio Applicativi gestionali,	-Migrazione di tutti gli applicativi nella nuova struttura di Via dei Piceni	70%	100%		

⁵ Il target dell'obiettivo 7.1 si abbassa dal 90% al 70%. La realizzazione di una infrastruttura cloud computing è correlata alla consegna della nuova sede di via dei Piceni. Infatti, l'acquisizione dell'hardware per il cloud è parte integrante dell'infrastruttura informatica da acquisire per il nuovo data center. L'indicatore di questo obiettivo è stato dimensionato al 70% in funzione dei tempi di rilascio della nuova sede.



Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi	AREA	U.O.	Indicatore	Target 2015	Target 2016
				Ufficio per le telecomunicazioni			
Ottimizzare gli spazi operativi e sviluppare la capacità di accoglienza.		8.1.4. Promuovere l'offerta di alloggi per studenti.	APSE AGE	Settore residenze universitarie	-Numero nuovi posti letto per studenti	Increment	Increment
				Uff. ROP Settore Programmazione e Progettazione			
	8.2. Migliorare lo stato degli spazi universitari ed i servizi connessi <i>Quota spesa per manutenzione e riqualificazione spazi (Incremento)</i>	8.2.1. Incrementare gli interventi edilizi di riqualificazione degli spazi per gli studenti (aule didattiche e biblioteche, laboratori didattici e sale studio).	AGE	Uff. UME Settore Manutenzione sedi esterne	-Numero aule didattiche riqualificate/totale previste e finanziate per l'anno 2015 dal "Piano triennale opere pubbliche 2015-2017"	100%	-
				Uff. UMI Settore Term., Cabine di Trasf. Imp. Elettrici e Trasmis. Dati	-Numero biblioteche per cui è avviato un progetto di riqualificazione	≥1	≥1
					- Numero laboratori didattici/sale studio riqualificati ai fini di un utilizzo h24	2	2
		8.2.2. Migliorare gli spazi dedicati alle attività sportive per gli studenti	AGE	Uff. UME Settore Manutenzione sedi esterne	Percentuale sulle attività previste piano 2015	100%	-
		8.2.3. Consolidare l'assetto logistico degli spazi della Direzione Generale	AGE	Uff. ROP Settore Attuazione e collaudo	- Numero interventi realizzati di ristrutturazione e riorganizzazione spazi ex palazzo dei servizi generali /totale preventivati (anno 2015)	100%	-
		8.2.4. Espletare, nel rispetto dei termini previsti, tutte le gare per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.	APSE AGE	Ufficio gare, approvvigionamenti e sviluppo edilizio	- N. gare avviate su totale gare programmate	100%	-



Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi	AREA	U.O.	Indicatore	Target 2015	Target 2016
				Uff. AMS Settore Amministrazione e Contabilità e Appalti			
		8.2.5 Predisporre un Regolamento sulla sicurezza e il relativo Piano	USPP ARAI AOS ARCOFIG AGE APSE	USSP	-% completamento regolamento Sicurezza	100%	-
				Sett. AAGG			
			Ufficio Organizzazione Direttore ARCOFIG				
				Uff. UMI Settore Imp. Elevatori, idrici, speciali e antincendi	-% completamento Piano sulla sicurezza	100%	
			Settore gestione patrimonio immobiliare				
		8.2.6. Operare una riqualificazione ed integrazione dei sistemi di videosorveglianza degli spazi universitari.	AGE AOS	Uff. UMI Settore Imp. Elevatori, idrici, speciali e antincendi	- Incremento impianti riqualificati ed integrati	3	3
				Sett. Gestione servizi supporto all'organizz.			
8.3 Razionalizzare e riorganizzare biblioteche e sale lettura <i>Numero di iniziative di verifica e controllo avviate (≥1/anno)</i>		8.3.1 Definire un progetto per l'apertura delle biblioteche fino a 12 ore giornaliere	SBS AGE CINFO	SBS	-Stato di avanzamento	Presentazione progetto	-
				Uff. UME Settore Manutenzione sedi interne			
		8.3.2 Definire un progetto per l'apertura delle sale lettura fino a 24 ore giornaliere	AGE CINFO	Ufficio Applicativi Gestionali	-Stato di avanzamento	Presentazione progetto	-
			Uff. UMI Settore Imp. Elevatori, idrici, speciali e				



Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi	AREA	U.O.	Indicatore	Target 2015	Target 2016
				antincendi			
				Ufficio Applicativi Gestionali			
		8.3.3. Attivare le procedure per potenziare il personale delle biblioteche	ASSCO ARU	Sett. Programm. Sett. Concorsi personale TA	-Unità di personale reclutate per le biblioteche	≥1	-
Sviluppare la capacità di comunicare e il marketing.	9.1. Avvio di specifiche iniziative e progetti di indagine e di promozione dell'Ateneo. <i>Numero progetti e iniziative avviati (≥1/anno)</i>	9.1.1. Sviluppare il Progetto <i>Good Practice</i> .	ASSCO Tutte le aree	Sett. Statist.	- % completamento attività previste per ciascun anno	100%	100%
		9.1.2. Promuovere indagini di <i>customer satisfaction</i> tra gli studenti	ARSS	Tutti i settori	- N. di indagini avviate tra gli studenti a valle degli interventi di cui agli obiettivi 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3	1	-
			ARI	Int. Didattica	- N. di indagini promosse (con cadenza biennale) fra gli studenti in mobilità incoming presso Sapienza	-	≥1
		9.1.3. Redazione del bilancio sociale anno t	ASSCO Tutte le aree	Ufficio comunicazione	- Redazione del bilancio sociale anno t	Entro dicembre anno t+2	Entro dicembre anno t+3
	9.2. Promuovere il benessere organizzativo e le pari opportunità. <i>% di attività realizzate/totale pianificate (100%)</i>	9.2.1. Indagine sul benessere organizzativo: realizzazione delle attività previste nel breve periodo come indicato nel Piano degli interventi, presentato in C.d.A. il 18/12/2014	AOS	Sett. Strutture, processi e benessere organizzativo	- % di attività realizzate/totale pianificate	100%	-
Sviluppare la capacità di comunicare e	9.3 Migliorare la comunicazione con gli studenti	9.3.1 Ottimizzare il sito web di Ateneo	ASSCO CINFO AROF	URP Settore informatico per	-% di completamento del restyling della sezione "Iscrizioni" in italiano e in inglese	100%	-



Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi	AREA	U.O.	Indicatore	Target 2015	Target 2016
il marketing. Agire per lo sviluppo culturale ed economico del paese.	<i>Numero iniziative avviate per migliorare la comunicazione con gli studenti (≥1)</i>		ARI	la comunicazione in rete	Numero visitatori unici delle nuove pagine della sezione Iscrizioni rispetto alla preesistente sezione Future matricole	+5%	-
				Settore Part time e prove d'accesso			
				Int. didattica			
Agire per lo sviluppo	9.4. Garantire la trasparenza interna di tutti gli atti gestionali <i>Numero iniziative avviate per garantire trasparenza interna (≥1)</i>	9.4.1. Pubblicare in intranet tutte le informazioni e i dati relativi ad atti a contenuto economico-patrimoniale	ASSCO CINFO (Tutte le aree)	Sett. Statist. Sett. Programm.	-Numero atti pubblicati in intranet / totale atti	100%	100%
				Settore informatico per la comunicazione in rete			
	10. Supportare la promozione di iniziative di scambio culturale a livello nazionale ed internazionale. -N iniziative e manifestazioni avviate (≥1/anno)	10.1. Censire e monitorare tutte le iniziative culturali promosse, a livello centrale e di strutture decentrate, all'interno dell'Ateneo.	ASSCO ASUR ARI AROF CINFO	Settore Ufficio stampa e comunicazione	- Numero eventi inseriti sulla piattaforma	300	-
				Sett. Grant office			
				Accordi bilaterali Direttore AROF Settore informatico per la comunicazione in rete			
10.2. Supportare la progettazione e l'avvio di specifiche iniziative e manifestazioni culturali di rilevanza nazionale.	ASUR ASSCO	Sett. Grant office	- N. iniziative e manifestazioni	+1	+1		
		Sett. Eventi celebrativi e culturali.					
10.3. Supportare la progettazione e l'avvio di iniziative e manifestazioni culturali di rilevanza	ARI ASUR	Cooperazione allo sviluppo	- N. iniziative/manifestazioni	+1	+1		



Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi	AREA	U.O.	Indicatore	Target 2015	Target 2016
culturale ed economico del paese.		internazionale.	ASSCO	Sett. Grant office			
				Sett. Eventi celebrativi e culturali			
Obiettivi derivanti da normative e/o da Piani dell'ateneo		11.1. Identificare gli standard di qualità, i costi e i tempi medi di erogazione dei servizi	ARAI Tutte le Aree (esclusa ARSS)	Sett. Archivio storico	-Applicazione metodologia	1 per Area (se present)	2 per Area (se presenti)
				Sett. AASS			
		11.2 Assicurare la diffusione delle informazioni sui contenuti del Piano della trasparenza	ARAI ASSCO	Sett. AAGG	-N. aggiornamenti via mailing list al personale	4	4
				Uff. Stampa e Comun.			
		11.3 Effettuare sessioni di formazione in aula e a distanza in materia di trasparenza e integrità	ARAI AOS	Sett. AAGG	-Sessioni di formazione su codice disciplinare, codice di comportamento, codice etico	> = 2	> =3
	Settore Formazione						
11.4 Completare la pubblicazione sul sito web trasparenza di tutte le informazioni per cittadini e imprese	ARAI Tutte le aree	Sett. AAGG	Percentuali di completamento sezioni: -Oneri informativi per cittadini e imprese -Scadenario obblighi amministrativi -Sezione web "Burocrazia Zero" -Attività soggette a controllo -Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati -Criteri e modalità di concessione di sussidi, convenzioni, vantaggi economici	80%	100%		
11.5 Aggiornare la pubblicazione sul sito web di tutte le informazioni relative all'organizzazione interna di Sapienza						ASSCO	Uff. Stampa e Comun.

⁶ Il target di questo obiettivo è stato portato da 80% a 90%.



Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi	AREA	U.O.	Indicatore	Target 2015	Target 2016
		11.6 Aggiornare la pubblicazione sul sito web di tutte le informazioni relative alle opere pubbliche	AGE APSE	Uff. AMS Settore Amministrazione e Contabilità e Appalti Settore sviluppo edilizio	Percentuale di completamento della pubblicazione dei seguenti documenti: -Programmazione opere pubbliche -Linee guida per la valutazione degli investimenti (Piano triennale investimenti). -Relazione annuale sulle opere pubbliche -Tempi e costi di realizzazione delle opere pubbliche	100%	-
		11.7 Avviare la mappatura dei procedimenti dell'amministrazione centrale e effettuare la valutazione del rischio corruttivo	ARAI Tutte le aree	Tutti i settori	-N. Aree dell'Amministrazione centrale mappate/totale	100%	100%
		11.7bis Avviare la mappatura dei procedimenti di Facoltà, Dipartimenti e Centri e effettuare la valutazione del rischio corruttivo	ARAI Tutte le aree	Sett. AAGG	-N. Facoltà, Dipartimenti e Centri mappati/totale	50% ⁷	100% ⁸
		11.8 Aggiornamento e razionalizzazione sul sito delle informazioni regolamentari di competenza delle Aree	ASSCO CINFO (Tutte le Aree)	URP Settore informatico per la comunicazione in rete	Numero pagine relative ai regolamenti aggiornate e razionalizzate/totale	80%	-

Legenda delle Aree dell'Amministrazione centrale

ARAI – Area Affari Istituzionali ARAL – Area Affari Legali ARU – Area Risorse Umane AOS – Area Organizzazione e Sviluppo	ARCOFIG – Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione APSE – Area Affari Patrimoniali AGE – Area Gestione Edilizia	AROF – Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio ARSS – Area Servizi agli Studenti ASUR – Area Supporto alla Ricerca ARI – Area per l'Internazionalizzazione	ASSCO – Area Supporto Strategico e Comunicazione CINFO – Centro InfoSapienza
---	--	--	---

⁷ Con esclusione delle Strutture coinvolte nell'obiettivo 6.4.2

⁸ Con esclusione delle Strutture coinvolte nell'obiettivo 6.4.2



Tabella 3 - Obiettivi operativi per Direttori di Dipartimento e Presidi di Facoltà

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Facoltà/ Dipartimento	Indicatore	Target 2015	Target 2016
1.Sviluppare e potenziare la ricerca.	Promuovere e verificare l'inserimento nel Catalogo U-GOV tutti i prodotti della ricerca relativi agli anni 2011-2012-2013-2014	Dip.	-Numero di prodotti della ricerca inseriti su Catalogo U-GOV	100%	100%
	Inserire nei tempi previsti le informazioni nella SUA-RD	Dip.	-Percentuale di completamento scheda SUA RD	100%	100%
	Censire e avviare politiche di riduzione del numero di "inattivi"	Dip.	-Numero di pubblicazioni di ricerca inserite nelle schede SUA-RD su numero docenti anno t-1	<i>Entro 2 deviazioni standard dalla media nazionale di ciascun SSD</i>	-
			-Numero medio di pubblicazioni di soggetti reclutati/cambio ruolo negli ultimi 5 anni	5	5
2.Migliorare la qualità della formazione.	Aumentare la qualità dell'offerta formativa	Dip./Fac	-Numero corsi di studio di nuova istituzione accreditati/totale proposti	100%	100%
			-Percentuale di iscritti al II anno con 12 CFU su numero di iscritti	66%	67%
			-Percentuale laureati in corso su numero laureati	35%	36%
	Monitorare con l'aiuto della reportistica Infostud l'andamento dei risultati per corso di laurea e per singolo insegnamento (rinunciari, bocciati e promossi) al fine di garantire allo studente un equo rapporto tra impegno individuale e ore d'insegnamento in aula e identificazione degli esami bloccanti.	Fac.	-Percentuale di promossi al singolo esame per singolo insegnamento su prenotati	≥52%	≥54%
	Migliorare la regolarità delle lezioni	Fac.	-Riduzione quota di insoddisfazione (risposte "più no che sì", "decisamente no") alla domanda "L'attività didattica viene svolta rispettando l'orario previsto?"	Decrem. anno t-1	Decrem. anno t-1
Monitorare l'informazione sugli insegnamenti	Fac.	-Riduzione quota di insoddisfazione (risposte "più no che sì", "decisamente no") alla domanda "Le informazioni su questo insegnamento sono (orari, calendario, programma) sono disponibili in forma chiara ed esauriente?"	Decrem. anno t-1	Decrem. anno t-1	



Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Facoltà/ Dipartimento	Indicatore	Target 2015	Target 2016
	Migliorare la soddisfazione complessiva dello studente sugli insegnamenti dei vari corsi di studio ⁹	Fac.	-Riduzione della quota di insoddisfazione (risposte "più no che sì", "decisamente no") alla domanda sulla soddisfazione complessiva	Decrem. anno t-1	Decrem. anno t-1
3.Sviluppare l'Internazionalizzazione.	Favorire la mobilità internazionale degli studenti	Fac.	-Numero di CFU acquisiti all'estero dagli studenti iscritti regolari in mobilità per studio o tirocini all'estero	7	9
			-Percentuale laureati regolari che hanno acquisito almeno 9 CFU all'estero	6%	8%
	Implementare pagine di presentazione dei dipartimenti/facoltà in lingua inglese	Fac./Dip.	-Pagine in lingua inglese del sito web di facoltà e dipartimento	+2	+2
	Definire progetti congiunti con Università e/o Enti di Ricerca, anche nel rispetto del Decreto MiUR n.59 del 30.01.2014.	Dip./Fac.	-Numero proposte contratti per attività di insegnamento ai sensi del Decreto MiUR n.59 del 30.01.2014	≥1	≥1
	Promuovere l'iscrizione di studenti stranieri.	Fac./Dip.	-Numero Corsi di studio erogati in lingua inglese	+1	+1
			- Numero descrizioni online in lingua inglese dell' offerta formativa	Pari ai corsi internazionali	Pari al 10% dell'offerta formativa complessiva
			- Numero di corsi di studio con doppio titolo o titolo congiunto	+1 anno t-1	+1 anno t-1
-Percentuale di studenti stranieri sul totale iscritti			6%	7%	
4.Valorizzare i meriti ed attrarre i migliori.	Incrementare le procedure di scambio internazionale dei docenti (visiting professor)	Dip.	-Numero di visiting professor in entrata nell'anno t-1 cui è stato assegnato un corso ufficiale o comunque con periodi di presenza certificati di almeno 1 mese	+1	+1
			-Numero di visiting professor in uscita nell'anno t-1 che hanno svolto almeno 1 mese all'estero	+1	+1
	Attrarre un maggior numero di studenti ai corsi di I livello, II livello e ciclo unico nonché nei dottorati di ricerca e nella formazione continua	Dip./Fac.	-Numero di matricole ai corsi di I livello	≥10%	≥10%
			-Numero di iscritti al I anno ai corsi di II livello	≥10%	≥10%
			-Numero di immatricolati ai corsi a ciclo unico	≥10%	≥10%
			-Numero studenti iscritti a corsi di I, II livello e c.u. regolari	64%	65%
			-Numero studenti di dottorato su docenti Sapienza afferenti al collegio	46,5%	47%
			-Numero borse di dottorato su posti disponibili	60%	60%

⁹ L'aggiunta del presente item è stata proposta dal Consiglio di amministrazione (cfr Delibera N. 45/14 del 18 marzo 2014), che ha invitato l'Amministrazione a verificare l'inserimento del seguente obiettivo operativo: "migliorare la soddisfazione complessiva dello studente sugli insegnamenti dei vari Corsi di studio".



Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Facoltà/ Dipartimento	Indicatore	Target 2015	Target 2016
			-Numero di studenti iscritti a corsi di master	+1%	+3%
5.Migliorare la gestione economica e finanziaria.	Incrementare le entrate extra Ateneo	Dip.	-N. progetti attivati finanziati da MIUR, enti pubblici di ricerca, UE, Fondazioni, altro	+1	+1
			-Ammontare delle entrate per progetti finanziati da MIUR, enti pubblici di ricerca, UE, Fondazioni, altro	+2%	+2%
			-Fatturato conto terzi	+2%	+2%
			-Numero di professori responsabili scientifici di progetti di ricerca comunitari e internazionali	≥ 1	≥ 1
6.Sviluppare capacità di gestione imprenditoriale e manageriale.	Assicurare l'attuazione degli adempimenti previsti dalla vigente normativa universitaria in materia contabile.	Dip./Fac.	-Percentuale attuazione adempimenti normativi in materia contabile	100%	100%
	Monitorare l'inserimento dei dati sulle schede didattiche dei docenti	Dip.	-N. dei docenti per i quali sono caricati i dati sulla scheda didattica/totale	100%	100%
	Sviluppare il progetto Good Practice	Dip./Fac.	-N. strutture coinvolte nel progetto	63 Dip. 11 Fac.	-
7.Promuovere l'innovazione tecnologica.	Incrementare l'erogazione di didattica in modalità telematica o blended	Dip./Fac	-Numero di insegnamenti convenzionali erogati in modalità blended (come definiti dal MIUR)	Incremento anno t-1	Incremento anno t-1
8.Ottimizzare gli spazi operativi e sviluppare la capacità di accoglienza.	Migliorare l'orientamento incrementando le iniziative per gli studenti della scuola secondaria.	Fac.	-Numero incontri con i docenti delle Scuole Secondarie referenti per l'orientamento	Incremento anno t-1	Incremento anno t-1
			-Numero lezioni-tipo nell'ambito del Progetto Ponte	Incremento anno t-1	Incremento anno t-1
9.Sviluppare la capacità di comunicare e il marketing	Potenziare e ottimizzare il sito web del dipartimento anche con strumenti comunicativi più innovativi e diffusi (ad.es. social media e app)	Dip	-Presenza sul sito web del Dipartimento delle informazioni sulle attività di ricerca svolte , bandi, concorsi, seminari.	SI	SI
			-Numero di social media, app e analoghi strumenti comunicativi innovativi aggiunti sul sito del dipartimento	+1	+1
			-Numero di contatti sui social media del dipartimento	Min 2000	Min3000
10. Agire per lo sviluppo culturale ed economico del paese.	Completare la pubblicazione sul sito web di tutte le informazioni di trasparenza previste dalle norme	Dip./Fac.	-Grado di completezza informazioni	100%	100%
	Favorire il censimento ed il monitoraggio di tutte le iniziative culturali promosse, a livello centrale e di strutture decentrate, all'interno dell'Ateneo	Dip./Fac.	-N. iniziative culturali promosse all'interno di Facoltà e Dipartimenti comunicate attraverso la nuova piattaforma della newsletter di Ateneo	80%	80%



3. Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Il D.Lgs. 150/2009 prevede il collegamento del ciclo di gestione della performance con il ciclo di programmazione economico finanziaria.

Sino allo scorso anno la realizzazione di tale collegamento incontrava diverse difficoltà, legate soprattutto al non allineamento dei termini di adozione del Piano della Performance con quelli del Bilancio di previsione e all'utilizzo di un sistema contabile non completamente idoneo allo scopo.

Con l'adozione della contabilità economico-patrimoniale, del bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio e con la revisione dei tempi di predisposizione del Piano della Performance, nel presente aggiornamento del Piano è stato possibile invece rappresentare un, seppur parziale, collegamento tra i due cicli.

In fase di stesura del Bilancio di previsione a ciascuna Area Dirigenziale è stato richiesto di dichiarare il proprio fabbisogno finanziario per l'anno 2015 sulla base degli obiettivi operativi ad essa attribuiti nel Piano 2014-2016 e validi per il 2015, indicando per ciascuno la voce del Piano dei Conti in contabilità analitica (COAN) nonché il codice cofog di pertinenza. L'indicazione della voce in COAN è funzionale all'articolazione del budget, mentre l'indicazione del codice cofog consente la codifica della spesa con riferimento al Programma e alla Missione di pertinenza secondo quanto indicato dal DM 21/2014 "Classificazione della spesa delle università in missioni e programmi".

Tutte le Aree dell'amministrazione centrale hanno definito quindi il proprio budget individuando gli obiettivi che necessitavano di specifiche risorse economiche, considerando che per molti altri la risorsa principale è la forza lavoro in servizio nelle unità organizzative incaricate.

Successivamente, a seguito di specifiche richieste del Magnifico Rettore, entrato nel ruolo dal 1 novembre 2014, sono stati attribuiti ulteriori obiettivi dopo la chiusura del Budget. Per questi ultimi non ci sono stati i tempi tecnici per richiedere risorse ad hoc, ma l'amministrazione si è impegnata a realizzare dei piani di fattibilità per ottimizzare le risorse complessivamente disponibili e raggiungere comunque i risultati attesi.

Per l'esercizio 2015 il collegamento tra ciclo della performance e ciclo di bilancio non contempla ancora i Centri di spesa. L'integrazione completa tra i due cicli di gestione sarà auspicabilmente realizzabile dal 2016, quando andrà a regime il processo di budgeting previsto dal nuovo *Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità*.

La tabella n. 4 illustra il collegamento tra le Missioni e i Programmi e gli obiettivi strategici, individuati dal Piano Strategico di Ateneo, con il relativo stanziamento di budget per il 2015.



Tabella 4 - L'allocazione delle risorse economiche per l'anno 2015 stanziata per gli obiettivi strategici

Missioni	Programmi	Definizione Cofog (II livello)	Obiettivi Strategici	Stanziamento Budget 2015
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca di base	1. sviluppare e potenziare la ricerca	€ 21.580.907,50
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	R&S per gli affari economici		
		R&S per la sanità		
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	Istruzione superiore	2. migliorare la qualità della formazione	€ 5.871.771,00
			3. ottimizzare gli spazi operativi e capacità di accoglienza	€ 36.847.182,75
			4. sviluppare l'internazionalizzazione	€ 12.100.857,00
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Servizi ausiliari dell'istruzione	5. valorizzare i meriti e attrarre i migliori	€ 1.615.625,40
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	Servizi ospedalieri		€ -
	Assistenza veterinaria	Servizi di sanità pubblica		€ -
Servizi istituzionali e generali	Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato	6. Agire per lo sviluppo culturale ed economico del paese	€ 1.104.098,00
			7. migliorare la gestione economica e finanziaria	€ 7.287.961,50
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Istruzione non altrove classificato	8. Sviluppare gestione imprenditoriale e manageriale	€ 19.081.692,76
			9. promuovere l'innovazione tecnologica	€ 2.078.653,00
			10. sviluppare la capacità di comunicare e il marketing	€ 8.540,00
Totale				€ 107.577.288,91

Nella tabella n.5 si riporta l'indicazione analitica dell'ammontare delle risorse economiche attribuite a ciascun obiettivo strategico e operativo assegnato alle Aree dell'Amministrazione Centrale. Tale dettaglio informativo consente di valutare quanto sia necessario impegnare, in termini economici, per



ottenere i risultati programmati, e permetterà a consuntivo di misurare l'efficienza e l'economicità dell'azione intrapresa.

Tabella 5 - Allocazione delle risorse economiche per l'anno 2015 su obiettivi strategici/operativi¹⁰ dell'Amministrazione centrale

OS/ OO	Obiettivi strategici/operativi	Stanziamiento 2015
OS	1 - Sviluppare e potenziare la ricerca	€ 8.355.209,00
OO	1.2. Supporto alla definizione di una piattaforma informativa per l'archiviazione e la consultazione delle Schede SUA RD, allorquando saranno definiti gli aspetti relativi alla Ricerca	€ 484.000,00
OO	1.3. Pianificare ed avviare nuove iniziative per la promozione della ricerca di Ateneo	€ 12.741.698,50
OS	2 - Migliorare la qualità della formazione	€ 5.018.771,00
OO	2.1. Migliorare l'orientamento degli studenti in ingresso, in itinere ed in uscita dal percorso di studi, anche attraverso l'attivazione di nuove iniziative e manifestazioni e incrementando le iniziative per gli studenti della scuola secondaria	€ 160.000,00
OO	2.3. Assicurare, per quanto di competenza della Direzione Generale, la sostenibilità formativa della Scuola Superiore di Studi Avanzati	€ 548.000,00
OS	3 - Sviluppare l'Internazionalizzazione	€ 3.665.377,00
OO	3.1. Promuovere l'iscrizione di studenti stranieri	€ 1.053.765,00
OO	3.2. Incrementare l'offerta formativa relativa ai corsi in lingua straniera di I, II e III livello anche in collaborazione con Atenei di altri Paesi con rilascio del Titolo Congiunto e/o del Doppio Titolo, anche nel rispetto del Decreto MiUR n.59 del 30.01.2014	€ 460.000,00
OO	3.4. Supportare la partecipazione degli studenti a tirocini e periodi di studio all'estero	€ 6.279.965,00
OO	3.5. Definire progetti congiunti con Università e/o Enti di Ricerca, anche nel rispetto del Decreto MiUR n.59 del 30.01.2014	€ 641.750,00
OS	4 - Valorizzare i meriti ed attrarre i migliori	€ 1.615.625,40
OS	5 - Migliorare la gestione economica e finanziaria	€ 2.832.511,00
OO	5.2. Garantire l'azione di controllo sulle entrate e le uscite dell'Ateneo, implementando anche nuovi strumenti	€ 6.534.103,50
OO	6.1.1. Definire l'accordo sulle posizioni organizzative del personale tecnico-amministrativo	€ 8.533.627,88
OO	6.1.4. Definire piattaforma contrattazione collettiva integrativa personale tecnico-amministrativo	€ 8.533.627,88
OO	6.2.1. Programmare ed attuare il reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo	€ 100.000,00

¹⁰ Nella tabella si legga OS per gli obiettivi strategici e OO per gli obiettivi operativi.



OO	6.6.2. Predisposizione del nuovo Piano di Formazione per l'anno 2014, in funzione della recente mappatura delle competenze, della riorganizz. dell'Amm., delle nuove posizioni organizzative e della nuova regolamentaz. in materia di prevenzione	€ 106.237,00
OO	6.8.1. Supportare lo sviluppo delle linee di intervento previste dal progetto realizzato con il contributo della Fondazione Roma	€ 1.481.000,00
OO	6.8.2. Valorizzare il progetto attraverso una specifica campagna di comunicazione	€ 43.200,00
OO	8.1.3. Implementare la struttura informatica a supporto della nuova sede del Centro InfoSapienza presso l'edificio angolo di Via dei Reti/Via dei Piceni	€ 26.676.089,00
OO	8.2.1. Incrementare gli interventi edilizi di riqualificazione degli spazi per gli studenti (aule didattiche e biblioteche)	€ 7.230.711,00
OO	8.2.5. Affidamento del servizio di fornitura e posa in opera degli arredi, attrezzature didattiche e servizi connessi per l'allestimento di sedi dell'Università	€ 2.596.780,00
OO	8.2.6. Espletare, nel rispetto dei termini previsti, tutte le gare per l'affidamento di lavori, servizi e forniture	€ 75.200,00
OO	8.2.7. Operare una riqualificazione ed integrazione dei sistemi di videosorveglianza degli spazi universitari	€ 442.402,75
OO	9.1.1. Sviluppare il Progetto Good Practice	€ 8.540,00
OS	10 - Sviluppare la capacità di comunicare e il marketing	€ 1.104.098,00
OO	10.1. Censire e monitorare tutte le iniziative culturali promosse, a livello centrale e di strutture decentrate, all'interno dell'Ateneo	€ 31.000,00
OO	10.2. Supportare la progettazione e l'avvio di specifiche iniziative e manifestazioni culturali di rilevanza nazionale	€ 121.000,00
OO	10.3. Supportare la progettazione e l'avvio di iniziative e manifestazioni culturali di rilevanza internazionale	€ 132.000,00
OO	11.3 Effettuare sessioni di formazione in aula e a distanza in materia di trasparenza e integrità	€ 106.237,00
	Totale complessivo	€ 107.712.525,91



La tabella n.6 riporta l'ammontare delle risorse economiche stanziato complessivamente dall'Ateneo sulle funzioni principali, individuate secondo il già citato schema di Missioni e Programmi definito dal Ministero, distinte per amministrazione centrale e centri di spesa.

Tabella 6 – Missioni e Programmi - Budget 2015

Missioni	Programmi	Definizione Cofog (II livello)	Stanziamiento Amministrazione Centrale	Stanziamiento Centri di Spesa	Stanziamiento Totale Ateneo
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca di base	€ 256.017.373,34	€ 23.242.595,48	€ 279.259.968,82
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	R&S per gli affari economic	€ 3.439.117,50	€ 19.677.767,08	€ 23.116.884,58
		R&S per la sanità	€ 106.413.409,69	€ 9.922.628,65	€ 116.336.038,34
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	Istruzione superiore	€ 276.727.814,12	€ 352.033,60	€ 277.079.847,72
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Servizi ausiliari dell'istruzione	€ 8.028.555,00	€ 73.700,00	€ 8.102.255,00
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	Servizi ospedalieri	-	-	0,00
	Assistenza veterinaria	Servizi di sanità pubblica	-	-	0,00
Servizi istituzionali e generali	Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato	€ 54.766.780,35	€ 3.903.672,00	€ 58.670.452,35
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Istruzione non altrove classificato			
Totale			705.393.050,00	57.172.396,81	762.565.446,81



4. Il Ciclo di gestione della performance e la redazione del Piano

In tabella 7 sono riportate fasi, soggetti e tempi del ciclo di gestione della performance dell'amministrazione centrale

Tabella 7– Il ciclo di gestione della performance dell'amministrazione centrale

Fasi	Pianificazione strategica	Programmazione	Controllo	Rendicontazione	Valutazione	Premialità
Attività	Definizione strategie di medio-lungo periodo e obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi operativi annuali di performance	Verifica infrannuale sullo stato di avanzamento degli obiettivi operativi	Rendicontazione dei risultati di performance	Valutazione dei risultati e delle prestazioni	Erogazione delle indennità / riconoscimenti
Soggetti Responsabilità	Rettore, Prorettori, CSSV NVA	Rettore e Direttore Generale con approvazione del CdA	Direttore Generale, Dirigenti, Personale delle strutture organizzative	Direttore Generale, Dirigenti, Personale delle strutture organizzative	NVA	NVA Direttore Generale
Tempi	31 maggio 2011	Entro il 31 gennaio 2015	Cadenza semestrale	Giugno 2016	Settembre 2016	novembre 2016
Strumenti	Piano strategico 2012-15	Piano della performance 2014-2016 – Aggiornamento 2015	Sistema di misurazione e controllo degli indicatori	Relazione sulla performance 2015 Schede di valutazione su performance individuale	Relazione di valutazione sulla performance organizzativa e individuale	Sulla base di regolamenti e contratto collettivo

Il Processo di redazione del Piano performance di Sapienza aggiornamento 2015 si è articolato nelle seguenti fasi principali:

- 1) Realizzazione delle analisi di contesto esterno e interno
- 2) Riclassificazione degli obiettivi strategici e delle azioni strategiche per missioni e programmi
- 3) Definizione da parte della Governance di Ateneo degli obiettivi del Direttore Generale
- 4) Definizione degli obiettivi operativi dei Direttori di Area a cura del DG
- 5) Identificazione di indicatori e target
- 6) Comunicazione del piano all'interno e all'esterno

La tempistica è illustrata nella tabella 8.



Tabella 8 - Sintesi temporale del processo di redazione del "Piano 2014-2016. Aggiornamento 2015

	FASE DEL PROCESSO	ARCO TEMPORALE (MESI)											
		2014				2015							
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
1	Analisi del contesto esterno ed interno												
2	Definizione degli obiettivi strategici e delle azioni strategiche												
3	Definizione degli obiettivi operativi												
4	Comunicazione degli obiettivi all'esterno												